



# Provincia del Sud Sardegna

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

## AREA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

### SERVIZIO PATRIMONIO

**INVIO:**

- Posta
- Corriere
- Raccomandata
- Fax
- A Mano
- Telematica

**CARBONIA, 25.10.2019**

**PROT. 27988**

Spett.<sup>ie</sup> Virtual Logic srl  
Via E. Barbaro n. 14  
37139 - Verona  
[virtual-logic@pec.it](mailto:virtual-logic@pec.it)  
SEDE

P.C. Dirigente Area Amministrativa  
Dott.ssa Speranza Schirru  
SEDE

**OGGETTO: RELAZIONE DEL RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DELLA**

**FORNITURA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO DENOMINATO "LAVORAZIONI MECCANICHE E NUOVI MATERIALI" PER L' "I.P.I.A. EMANUELA LOI", SEDE DI SANT'ANTIOCO, VIA XXIV MAGGIO. (PIANO SULCIS)**

**CIG: 7587133C35**

**CUP: C89J15000990002**

**RDO MEPA N. 2028785**

**APPLICAZIONE ART. 2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.**

Determina a contrarre	Det. Indizione Gara	Det. Aggiudicazione gara	Contratto
N. 262/AMRU del 06.12.2017	N. 75/SWC del 31.07.2018	N. 104 SWC del 29.10.2018	Rep. 15 del 10.05.2019
<b>Appaltatore</b>	<b>Importo a base d'asta</b>	<b>Importo contrattuale</b>	
Virtual Logic srl	10.294,26 (oltre IVA)	9.676,60 oltre IVA	



## AREA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

### SERVIZIO PATRIMONIO

La sottoscritta Dott.ssa Gloria Dessì, in qualità di RUP nonché - ai sensi del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018 n. 49 - in qualità di Direttore dell'esecuzione della fornitura sopra specificata, tale nominata in forza di determinazione n. 339/LLPP del 18.10.2019,

#### HA RILEVATO

che nel corso dell'esecuzione dell'appalto si sono verificati i seguenti fatti.

Nel mese di Giugno 2019, senza che la stazione appaltante avesse inviato l'ordine di fornitura previsto dall'art. 2 del Capitolato prestazionale e dell'art. 1 del Contratto, l'appaltatore fece un primo tentativo per consegnare presso la sede di Sant'Antioco via XXIV Maggio la fornitura, ma il personale scolastico rifiutò la consegna in quanto destinataria risultava essere la dott.ssa Maria Collu. Poiché la dott.ssa Collu non era persona in servizio presso la scuola e nessuno la conosceva, il personale scolastico rifiutò la consegna.

Venne fatto dal corriere un secondo tentativo, questa volta presso la sede di Carbonia, disattendendo anche l'altra disposizione contenuta nell'art. 2 del Capitolato prestazionale, che prevedeva quale luogo di consegna, appunto, la sede di Sant'Antioco via XXIV Maggio.

Nella sede di Carbonia il personale ausiliario della scuola accettò la consegna dei pacchi. Era però un periodo in cui le lezioni erano già terminate e, non essendo presente il docente responsabile del progetto, la fornitura rimase ferma, senza essere aperta per tutta l'estate.

Una volta riprese le attività didattiche, in data 24 settembre il docente incaricato del progetto, Prof. Massimo Sanna aprì i pacchi e rilevò la regolare fornitura dei pc portatili e l'irregolare fornitura della stampante 3D, che si presentava con pezzi di vetro e di plexiglass che denunciavano la presenza di danni presumibilmente derivanti dal trasporto, al punto tale che non continuò neppure nelle operazioni di disimballaggio e informò immediatamente la ditta fornitrice in persona del signor Damiano Consonni.

Il prof. Sanna redigette apposito verbale delle attività svolte, che si allega alla presente nota.

Nel periodo estivo, quindi dopo la consegna ma prima dell'apertura dei colli, senza che mai ci fosse stata alcuna corrispondenza tra l'appaltatore e la stazione appaltante e soprattutto senza che la stazione appaltante avesse dichiarato l'esattezza e la regolarità della prestazione, come previsto dall'art. 6 del



## AREA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

### SERVIZIO PATRIMONIO

Capitolato prestazionale, l'appaltatore inviò una prima volta in data 24.06.2019 la fattura elettronica n. 1133/2019 che venne rifiutata perché mancava l'indicazione della determinazione di impegno di spesa, poi la inviò nuovamente in data 11.07.2019 e la fattura andò in accettazione non per regolare esecuzione, ma per decorrenza termini.

Una volta che mi fu comunicata verbalmente l'assegnazione di questo procedimento, tempestivamente mi attivai per chiedere a codesto spettabile appaltatore un intervento al fine di regolarizzare la fornitura e liquidare la fattura.

Feci quindi una telefonata al fornitore, a cui seguì una e-mail in data 10.10.2019 con cui trasmettevo al fornitore il verbale redatto dal professor Sanna e lo mettevo nella condizione di vedere lo stato della stampante, attraverso il materiale fotografico.

Il fornitore rispose il 15.10.2019 facendo una serie di considerazioni sullo stato della stampante e concludendo che *"né il fornitore stesso né il produttore sono in condizione di effettuare alcun tipo di garanzia su un prodotto in questo stato"*.

Ora occorre addivenire alla soluzione del problema e fare in modo che siano soddisfatti tutti i diritti e gli interessi coinvolti in questo procedimento:

- gli studenti dell'IPIA "E. Loi" devono poter utilizzare l'attrezzatura;
- la stazione appaltante deve onorare i suoi obblighi debitori, pagando il corrispettivo per la fornitura regolarmente effettuata;
- l'appaltatore ha diritto al corrispettivo per quanto regolarmente fornito ed è tenuto a regolarizzare i beni non idonei.

In via prodromica occorre precisare quanto segue.

Quando questa amministrazione ha previsto all'art. 2 del Capitolato la disposizione per cui *"La consegna farà seguito all'invio da parte della Stazione appaltante dell'apposito Ordine di fornitura (...)"* – previsione ribadita anche nell'art. 1 del contratto rep. 15/2019 – lo ha fatto proprio perché i beni dovevano essere consegnati alla scuola e la consegna doveva essere concordata insieme al professore responsabile del progetto e al fornitore.

Il fatto che l'appaltatore abbia fatto partire i colli senza attendere l'ordine di acquisto, ma intendendo per ordine di acquisto il contratto stipulato sul MePA è un inadempimento che ha generato una serie di



## AREA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

### SERVIZIO PATRIMONIO

conseguenze ascrivibili alla sua sola responsabilità. Se la stazione appaltante avesse voluto la consegna della fornitura entro 30 giorni dal contratto avrebbe scritto *"entro 30 giorni dal contratto"* e non *"entro 30 giorni dall'invio di apposito ordine di acquisto"*.

In tal senso è vero quanto affermato dall'appaltatore per le vie brevi, ossia che negli acquisti sul MePA il contratto vale come ordine di acquisto, ma questo solo nell'ipotesi in cui non vi siano diverse disposizioni nei documenti di gara, nel qual caso prevale il disposto speciale dei documenti di gara.

Altro importante inadempimento è dato dal fatto che la fornitura sia stata fatta presso la sede di Carbonia, via Dalmazia, invece che presso la sede di Sant'Antioco via XXIV maggio, come stabilito dall'art. 2 del Capitolato. Infatti mentre il personale della sede di Sant'Antioco aveva ricevuto specifiche indicazioni, invece il personale di Carbonia, non avendone motivo, non era stato informato su come comportarsi nel caso di consegne ed è per questa ragione che in buona fede ha ricevuto i colli, peraltro firmando l'accettazione senza riserve.

Ora, per superare l'empasse creatasi, la soluzione è offerta sempre dalla *lex specialis* contenuta nel Capitolato prestazionale. Sempre l'art. 2, infatti, stabilisce *"Il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione e al contestuale ritiro dei prodotti dichiarati non conformi e quindi rifiutati. La fornitura si considera correttamente eseguita soltanto a seguito della consegna del materiale e della verifica della corrispondenza dei beni a quanto richiesto in sede di gara"*.

Pertanto, con la presente, la stazione appaltante ribadendo quanto già contenuto nel verbale del prof. Sanna

### COMUNICA FORMALMENTE

quanto già affermato nelle precedenti corrispondenze, ovvero che la fornitura è parzialmente irregolare, in quanto i computer portatili sono conformi a quelli richiesti e, a seguito della installazione, risultano utilizzabili, mentre la stampante è del tutto inutilizzabile.

### RICHIEDE FORMALMENTE

in applicazione dell'art. 2 del Capitolato speciale, **la sostituzione della stampante 3D** senza oneri aggiuntivi, **assegnando all'appaltatore il termine di 30 giorni** per la consegna della nuova stampante **dalla data di ricezione della presente comunicazione**, con precisazione che rimangono invariate tutte



## AREA AMMINISTRATIVA E RISORSE UMANE

### SERVIZIO PATRIMONIO

le condizioni per la consegna che, quindi, dovrà essere fatta presso la sede della scuola a Sant'Antioco in **via XXIV Maggio** al **prof. Massimo Sanna**.

In relazione alla gestione della fattura n. 1133/2019, poiché non è possibile procedere alla liquidazione totale della stessa, potendosi dichiarare la regolare esecuzione solo parziale, con la presente si chiede alla S.V. l'emissione di una nota di credito di importo uguale alla fattura e l'emissione di una nuova fattura relativa alla fornitura dei soli portatili.

La stazione appaltante si dichiara disponibile ad accettare e liquidare il corrispettivo di quella parte di fornitura che è stata eseguita correttamente.

Naturalmente la stampante verrà sollecitamente rispedita al fornitore.

In questo modo non vi è un ingiustificato arricchimento per la stazione appaltante, ma nemmeno danno per la stessa.

Ove l'appaltatore non provvedesse entro i termini alla sostituzione della stampante, fermo restando che il corrispettivo dei portatili verrà comunque pagato, la sottoscritta avvierà il procedimento per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

In attesa di vostro riscontro saluto cordialmente,

Il RUP e Direttore dell'Esecuzione  
Dott.ssa Gloria Dessì \*

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.